

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 17 aprile 2023 - n. XII/173

Schema di accordo con gli enti locali per l'accesso al sistema informativo «Fascicolo di polizia locale», finalizzato all'espletamento degli adempimenti di cui alla l.r. 6/2015 e al r.r. 5/2019

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lettera a), ai sensi del quale la Regione promuove la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio regionale;
- l'art. 15, che, istituendo, al comma 1, nell'ambito dell'organizzazione della Giunta regionale, apposita struttura per la promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, ne individua, al comma 2, le rispettive competenze, tra cui, come specificata alla lettera b), quella concernente la raccolta e il monitoraggio dei dati inerenti alle funzioni di polizia locale, nonché la diffusione dei dati stessi;
- l'art. 22, che al comma 3 bis assicura l'uniformità degli elementi identificativi per le polizie locali attraverso specifici strumenti finanziari, promuovendo la dotazione, per gli appartenenti ai corpi e servizi di polizia locale, di distintivi identificativi e di tessere di riconoscimento personale;
- l'art. 24, comma 1, lettera f), che attribuisce alla Giunta regionale, nell'ambito dell'attività regolamentare, la determinazione dei simboli distintivi di grado e identificativi per la polizia locale;
- l'art. 33, comma 3, ai sensi del quale gli enti locali comunicano alla struttura regionale per la promozione del coordinamento tra servizi di polizia locale i nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato, e la loro cessazione dal servizio per l'inserimento degli stessi in appositi elenchi;
- l'art. 33, comma 5, che dispone che Regione provveda al trattamento dei dati personali degli operatori di polizia locale nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

Visto il regolamento regionale 22 marzo 2019, n. 5, concernente i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della Polizia locale, in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile, n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana»;

Visto, in particolare, l'allegato «C», del citato r.r. n. 5/2019, che descrive e definisce le caratteristiche della «Tessera di riconoscimento personale»;

Dato atto che Regione Lombardia si è dotata, in attuazione della d.g.r. n. 1914 del 29 giugno 2011, di un sistema informativo denominato «Fascicolo di polizia locale», sviluppato con ARIA s.p.a., società appartenente al sistema regionale, funzionale al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- costituzione di uno strumento di supporto alla struttura regionale di cui all'art. 15 della l.r. n. 6/2015, per la raccolta via web e l'elaborazione dei dati del personale di polizia locale operante presso gli enti locali della Lombardia, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
- fornitura agli enti locali di tessere di riconoscimento per gli operatori di polizia locale, in attuazione di specifici accordi;

Dato atto che la competente Direzione Generale ha curato con ARIA s.p.a. l'implementazione del «Fascicolo di polizia locale», per le finalità di cui agli artt. 15, comma 2, lett. b), e 33, comma 3, della l.r. n. 6/2015, e che, pertanto, detto «Fascicolo» è funzionale anche alla comunicazione, da parte degli enti locali, dei dati riguardanti le dotazioni tecniche e strumentali e le attività di controllo svolte dai Comandi di polizia locale, per il potenziamento delle politiche regionali di sicurezza urbana, nonché dei nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato e di quelli cessati dal servizio;

Dato atto che la Giunta regionale, dal 2015 e da ultimo con deliberazione n. XI/2900 del 2 marzo 2020, ha approvato e, quindi, rinnovato lo schema di accordo con gli Enti locali per l'accesso al sistema informativo «Fascicolo di polizia locale», finalizzato all'espletamento degli adempimenti di cui alla l.r. 6/2015 e al r.r. 5/2019;

Preso atto che gli Accordi sottoscritti secondo lo schema approvato dalla citata d.g.r. n. 2900/2020, sono scaduti il 31 dicembre 2022;

Considerato che l'iniziativa regionale volta alla fornitura di tessere di riconoscimento, conformi alle caratteristiche stabilite dalla normativa regionale, ha trovato ampio consenso presso gli Enti locali e ha permesso di fornire, su richiesta dei singoli Enti, la tessera di riconoscimento ad oltre il 95 % degli operatori, con elevati standard di uniformità e durata e con la presenza di micro-scritture, utili a «proteggere» tali documenti da eventuali contraffazioni;

Verificato l'interesse degli Enti locali lombardi al rinnovo dell'accordo scaduto il 31 dicembre 2022;

Visto lo schema di accordo, comprensivo di allegati tecnici, predisposto dalla competente Direzione Generale per disciplinare, nel rapporto tra Regione Lombardia e gli Enti locali lombardi, con scadenza a dicembre 2025, la comunicazione, attraverso il sistema informativo «Fascicolo di Polizia Locale»:

- dei nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato e cessati dal servizio, i quali, ai sensi dell'art. 33, c. 3, della l.r. 6/2015, devono essere inseriti in appositi elenchi tenuti dalla struttura regionale di cui all'art. 15 della medesima l.r. 6/2015;
- delle informazioni necessarie all'elaborazione delle tessere di riconoscimento personale (ex art. 22, c. 3 bis e art. 5 del r.r. 5/2019) e dei dati utili per la stampa e la fornitura delle stesse, da parte di Regione Lombardia;
- stabilendo, altresì:
- la regolamentazione delle modalità di accesso ed utilizzo del sistema informativo «Fascicolo di Polizia locale»;
- la disciplina del trattamento dei dati personali connesso all'esecuzione dell'Accordo;

Vagliati e assunti come propri i contenuti del suddetto schema di accordo;

Vista la d.g.r. n. 7409 del 30 novembre 2022, di «Approvazione della convenzione quadro tra la Giunta regionale ed ARIA s.p.a. - triennio 2023-2025»;

Visto l'art. 15 della legge n. 241/1990, in materia di accordi fra pubbliche amministrazioni;

Dato atto che la competente Direzione Generale:

- gestirà l'accordo tramite i sistemi informativi denominati «Edma», «Bandi online» e «Fascicolo di Polizia Locale», attività che non comporterà oneri finanziari aggiuntivi per Regione Lombardia;
- sta provvedendo agli adempimenti finalizzati all'acquisizione del servizio di stampa delle tessere, a fronte della spesa di € 12.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, che troverà copertura al capitolo 3.01.103.11936 «Servizio di realizzazione delle tessere di riconoscimento per gli operatori di polizia locale» dei bilanci riferiti alle suddette annualità;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013, concernenti obblighi di pubblicazione a carico delle pubbliche amministrazioni;

Richiamati la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato schema di «Accordo con gli enti locali per l'accesso al sistema informativo «fascicolo di polizia locale», finalizzato all'espletamento degli adempimenti di cui alla l.r. 6/2015 e al r.r. 5/2019», con scadenza a dicembre 2025, che comprende i seguenti n. 8 allegati:

- Allegato A: «Fascicolo di Polizia locale» - descrizione sistema raccolta nominativi degli operatori assunti a tempo indeterminato e cessati dal servizio ai sensi dell'art. 33 l.r. 6/2015.
- Allegato B: «Fascicolo di Polizia locale» - descrizione sistema

Serie Ordinaria n. 17 - Venerdì 28 aprile 2023

raccolta dati per stampa tessere di riconoscimento;

- Allegato 1: Modulo di adesione alla banca dati «Fascicolo di Polizia locale»;
- Allegato 2: Figure organizzative previste dall'Accordo e loro recapiti di contatto;
- Allegato 3: Elenco del personale dell'ente fruitore incaricato ad accedere alla banca dati regionale;
- Allegato 4: Modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso, misure di sicurezza tecniche;
- Allegato 5: Disciplina del trattamento dei dati personali;
- Allegato 6: Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

2. di demandare al Direttore Generale della D.G. Sicurezza la sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1. con gli Enti locali interessati;

3. di dare atto che la competente Direzione Generale:

- gestirà l'Accordo tramite i sistemi informativi «Edma», «Bandi online» e «Fascicolo di Polizia Locale», attività che non comporteranno oneri finanziari aggiuntivi per Regione Lombardia;
- sta provvedendo agli adempimenti finalizzati all'acquisizione del servizio di stampa delle tessere, a fronte della spesa di € 12.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, che troverà copertura al capitolo 3.01.103.11936 «Servizio di realizzazione delle tessere di riconoscimento per gli operatori di polizia locale» dei bilanci riferiti alle suddette annualità;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, in applicazione degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul portale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato

SCHEMA DI:

ACCORDO CON GLI ENTI LOCALI PER L'ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO "FASCICOLO DI POLIZIA LOCALE", FINALIZZATO ALL'ESPLETAMENTO DI ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 6/2015 E AL R.R. 5/2019

Regione Lombardia, con sede in Milano - 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Sicurezza

E

l'Ente fruitore (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana),
rappresentato dal Sindaco/Presidente pro-tempore, in qualità di Legale Rappresentante

Premesso che:

- la legge regionale 1° aprile 2015, n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede:
 - all'art. 3, comma 1, lettera a), che la Regione promuova la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio regionale;
 - all'articolo 15, comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'organizzazione della Giunta regionale, di apposita struttura per la promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, con i compiti individuati al comma 2, tra i quali, come specificato alla lettera b), quello concernente la raccolta e il monitoraggio dei dati inerenti alle funzioni di polizia locale, nonché la diffusione dei dati stessi;
 - all'art. 22, comma 3 bis, Regione per assicurare l'uniformità degli elementi identificativi per le polizie locali attraverso specifici strumenti finanziari, promuove la dotazione, per gli appartenenti ai corpi e servizi di polizia locale, di distintivi identificativi e di tessere di riconoscimento personale;
 - all'art. 24, comma 1, che la Giunta regionale, nell'ambito della propria attività regolamentare, stabilisca anche i simboli identificativi per la polizia locale, come specificato alla lettera f);
 - all'art. 33, comma 3, che, all'atto dell'assunzione degli operatori di polizia locale, gli Enti locali comunichino alla struttura regionale per la promozione del coordinamento tra servizi di polizia locale i nominativi degli operatori assunti a tempo indeterminato e la loro cessazione dal servizio per l'inserimento in appositi elenchi e il loro aggiornamento;
 - il Regolamento regionale 22 marzo 2019, n. 5 "*Regolamento regionale concernente i criteri generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della Polizia locale in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6*", il cui art. 5 e

specificatamente il relativo allegato C, dettano disposizioni in merito alla "Tessera di riconoscimento personale", stabilendone dimensioni, forme, colori e materiali;

- Regione Lombardia si è dotata, in attuazione della D.G.R. n. 1914 del 29/06/2011, di un sistema informativo denominato "Fascicolo di Polizia locale", funzionale al conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - costituzione di uno strumento di supporto alla struttura regionale di cui all'art. 15 della l.r. n. 6/2015, per la raccolta via web e l'elaborazione dei dati del personale di polizia locale operante presso gli Enti locali della Lombardia;
 - costituire la base conoscitiva per la fornitura, su espressa richiesta degli Enti locali, di tessere di riconoscimento, uniformi per gli operatori di polizia locale, in attuazione di specifici singoli accordi secondo lo schema approvato dalla DGR n. 2900 del 02/03/2020;
- il "Fascicolo di Polizia locale" è stato implementato per le finalità di cui all'art. 33, comma 3, della l.r. n. 6/2015 e, pertanto, è funzionale anche alla comunicazione, da parte degli enti, dei nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato e cessati dal servizio;

Richiamato l'art. 15 della legge 241/1990 in materia di accordi fra pubbliche amministrazioni;

Considerato:

- che l'articolo 50, comma 2, D.Lgs. 82/2005 precisa che qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima,
- quanto contenuto le Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche" del 2 luglio 2015 e dell'ottobre 2022;
- le disposizioni che prescrivono, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici che possano avere un impatto significativo sui dati personali contenuti nelle proprie banche dati, che ne sia data comunicazione al Garante entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto, mediante redazione dell'apposito modulo da indirizzare a databreach.pa@pec.gpdp.it;
- che Regione Lombardia effettua la supervisione tecnica e il monitoraggio sulle operazioni di accesso e sul sistema in generale, garantendo il costante aggiornamento e la sicurezza dei dati tramite i competenti uffici e avvalendosi di ARIA S.p.A. Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, quale soggetto responsabile del Trattamento nominato da Regione;
- il presente Accordo è conforme alle misure individuate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- l'art. 33, comma 5, della l.r. 6/2015 che dispone che la struttura regionale di cui all'art. 15 provveda al trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

Convenuto che, nell'ambito del testo e degli allegati al presente Accordo si intendono per:

1. "Ente fruitore": l'Ente Locale (Comune/Unione di Comuni/Provincia/Città Metropolitana) sottoscrittore dell'Accordo e Parte dello stesso;
2. "Codice": il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., recante disposizioni per l'adeguamento

dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

3. "Responsabile dell'Accordo": soggetto preposto da ciascuna delle Parti alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni inerenti all'accordo;
4. "Referente tecnico": soggetto nominato dalle Parti preposto all'attivazione e alla successiva gestione operativa dello scambio dati nonché alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste dall'Accordo;
5. "Supervisore": soggetto nominato dall'ente fruitore preposto al monitoraggio e controllo dell'utilizzo dei servizi d'accesso da parte degli utenti dell'ente di appartenenza;
6. "Amministratore di sistema utenze": soggetto nominato dall'ente fruitore e preposto alla concessione e revoca delle autorizzazioni di accesso per gli utenti dell'ente di appartenenza
7. "Responsabile del trattamento dei dati per Regione": ARIA S.p.A., Azienda regionale per l'innovazione e acquisti - Via Taramelli 26, Milano

Tutto ciò premesso e considerato, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, disciplina i rapporti tra le Parti, ai fini:
 - a) della comunicazione dei nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato, nonché di quelli che cessano dal servizio, alla quale gli Enti locali sono tenuti in forza del comma 3 dell'art. 33 della l.r. 6/2015, attraverso il sistema informativo "Fascicolo di Polizia locale";
 - b) della regolamentazione delle modalità di accesso e utilizzo del sistema informativo "Fascicolo di Polizia locale", conformemente ai principi stabiliti dal GDPR 2016/679 ed agli *standard* di sicurezza informatica;
 - c) dell'inserimento dei già menzionati nominativi in appositi elenchi tenuti dalla struttura regionale di cui all'art. 15 della l.r. n. 6/2015;
 - d) della comunicazione, attraverso il sistema informativo "Fascicolo di Polizia locale", dei dati utili all'elaborazione e rilascio delle tessere di riconoscimento personale (ex art. 5 del r.r. n. 5/2019) da parte di Regione Lombardia;
 - e) dei diritti dei soggetti interessati contenuti nell'Informativa redatta da Regione Lombardia in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati di cui al presente Accordo

ART. 3 - Comunicazione dei nominativi degli operatori di polizia locale

1. Al fine di cui all'art. 33, c. 3, della l.r. 6/2015, Regione Lombardia si è dotata del Sistema informativo "Fascicolo di Polizia locale" di cui all'Allegato B (d'ora in avanti "Fascicolo"), attraverso il quale l'Ente fruitore comunica a Regione i nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato e la loro cessazione dal servizio, con le modalità indicate nell'Allegato A al presente Accordo.
2. Regione mette a disposizione dell'ente locale sottoscrittore, a titolo gratuito, il "Fascicolo" attraverso la propria società di servizi, ARIA S.p.A. Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, che assicura il supporto tecnico per l'utilizzo del sistema da parte degli enti.
3. L'ente fruitore si impegna ad utilizzare il "Fascicolo" secondo quanto specificato nell'Allegato A al presente Accordo.
4. L'ente fruitore riconosce a Regione la possibilità di gestire i dati forniti mediante il "Fascicolo" in forma anonima e aggregata, ai fini statistici e di studio, per il potenziamento delle politiche regionali di sicurezza urbana per le finalità di cui alla l.r. n. 6/2015.

ART. 4 – Modalità di accesso al Sistema informativo "Fascicolo di Polizia locale"

1. Al fine di accedere alla banca dati "Fascicolo di polizia locale", l'Ente locale segue la procedura indicata dall'Allegato A "Fascicolo di polizia locale" – Descrizione sistema raccolta nominativi degli operatori assunti a tempo indeterminato e cessati dal servizio ai sensi dell'art. 33 della l.r. 6/2015" al presente Accordo.
2. Regione Lombardia fornisce all'ente locale l'accesso alla banca dati "Fascicolo" attraverso accesso via web, in modalità *web-application*.
3. L'ente locale fruitore è autorizzato unicamente alla gestione dei propri dati nel rispetto e nei limiti delle finalità istituzionali perseguite e della base normativa.
4. L'accesso ai dati è consentito esclusivamente al personale riportato nell'allegato 3 del presente Accordo, espressamente incaricato del loro trattamento e a ciò autorizzato nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure tecniche ed organizzative concordate con Regione Lombardia.
5. Qualsiasi variazione intervenga in merito al personale incaricato deve essere preventivamente comunicata e autorizzata da Regione. A tal fine, l'allegato 3 dovrà essere aggiornato a cura de Referente tecnico.

ART. 5 – Soggetti dell'Accordo e loro compiti per l'accesso e l'utilizzo del sistema informativo "Fascicolo di Polizia locale"

1. Ai fini della corretta applicazione dell'Accordo, ciascuna delle Parti nomina un proprio Responsabile, quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti per la gestione del rapporto convenzionale.
2. I nominativi e i recapiti delle figure organizzative previste dall'Accordo sono riportati nell'allegato 2.
3. Rientra nei compiti del Responsabile dell'Accordo il mantenimento e la gestione dello stesso in relazione a qualsiasi modifica dovesse generarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati. Inoltre, il Responsabile dell'Accordo di Regione Lombardia curerà:

- a) l'integrazione di ulteriori autorizzazioni di accesso ai dati, secondo le modalità regolate dall'Accordo, previa verifica di legittimità sulla base delle disposizioni vigenti;
 - b) il consolidamento della versione aggiornata dell'Accordo a seguito di nuovi servizi, adeguamenti tecnici e/o modifiche alla struttura dell'Accordo stesso.
 - c) la comunicazione all'ente locale nel caso in cui siano riscontrati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali per il perseguimento dei quali è ammesso l'accesso ai dati ai sensi del presente Accordo.
4. Ciascuna delle Parti nomina un proprio Referente Tecnico dell'esecuzione dell'Accordo, responsabile dell'attivazione e della successiva gestione operativa dell'accesso ai dati, nonché della corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste nell'Accordo. I ruoli di Referente Tecnico dell'esecuzione dell'Accordo e di Responsabile dell'Accordo possono essere ricoperti dalla stessa figura.
5. Il Referente Tecnico dell'ente fruitore provvederà a:
- a. adottare le procedure necessarie per la verifica sistematica e la revisione periodica delle abilitazioni e dei profili di accesso ai dati rilasciati;
 - b. curare le comunicazioni all'erogatore nei casi di eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti.
 - c. comunicare tempestivamente a Regione ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni);
 - d. comunicare tempestivamente a Regione incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto nei processi di sicurezza afferenti alla fruibilità dei dati oggetto dell'accordo;
6. Le figure previste nel processo di gestione delle credenziali di accesso sono quelle del Supervisore e dell'Amministratore Utenze. Vista l'architettura della *web application* di fruizione del database oggetto del presente accordo, le due figure devono essere ricoperte da un unico soggetto, identificato nella *web application* con la figura di "Amministratore degli accessi".
7. La nomina del soggetto Supervisore e Amministratore Utenze è sempre obbligatoria, sia presso il soggetto erogatore, sia presso l'Ente fruitore.
8. Il Supervisore ha il compito di:
- a) definire i profili di accesso;
 - b) autorizzare le utenze che hanno accesso alla banca dati;
 - c) vigilare sul corretto utilizzo degli accessi da parte degli utenti abilitati;
 - d) autorizzare la revoca delle autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;
 - e) controllare l'attività dell'amministratore utenze, qualora il ruolo non sia da egli stesso ricoperto.
9. L'Amministratore Utenze provvede a revocare le autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione.

ART. 6 - Realizzazione delle tessere di riconoscimento per gli operatori di Polizia Locale

1. Con la sottoscrizione dell'Accordo e l'accesso al "Fascicolo" Regione Lombardia assicura la fornitura, a titolo gratuito, delle tessere di riconoscimento di Polizia Locale per gli operatori assunti a tempo indeterminato, con possibilità di rinnovo triennale delle medesime, seguendo la procedura indicata dall'Allegato B "Fascicolo di polizia

locale. Descrizione sistema raccolta dati per stampa tessere di riconoscimento" al presente Accordo. Prima della scadenza triennale Regione assicura la fornitura delle tessere in caso di modifiche nell'attribuzione dei simboli distintivi di grado, eventuali smarrimenti, furti.

1. L'Ente fruitore ritira le tessere di riconoscimento presso la competente struttura regionale.

ART. 7 – Tracciamento degli accessi e controlli

1. L'ente fruitore si impegna a comunicare ai propri incaricati che le operazioni di trattamento di dati personali da loro effettuate, in ottemperanza all'art 5, lettera m), del provvedimento del Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche" del 2 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, devono essere soggette a tracciamento tramite registrazioni che consentano di verificare a posteriori le operazioni eseguite da ciascun operatore autorizzato.
2. Tali registrazioni, in caso di violazione della normativa vigente, sono messe a disposizione dell'Autorità competente.
3. L'ente fruitore gestisce unicamente i dati di propria competenza, anche con lo scopo di replicare gli stessi su autonome banche dati; in questo caso Regione viene esentata da qualsivoglia responsabilità in ordine alla diffusione di tali dati.
4. Le Parti svolgono attività di verifica consistenti nel monitoraggio degli accessi e delle transazioni effettuate dagli incaricati.
5. Regione Lombardia svolge il monitoraggio degli accessi e tiene traccia delle transazioni effettuate a fronte di eventuali anomalie riscontrate. L'ente fruitore consentirà verifiche puntuali sulla legittimità degli accessi, impegnandosi a fornire a Regione Lombardia tutti i chiarimenti e la documentazione che si rendesse necessaria a seguito dell'attivazione dei controlli di cui trattasi.

ART. 8 – Titolarità e trattamento dei dati

1. Regione Lombardia, che conserva la proprietà degli applicativi utilizzati, è titolare del trattamento dei dati di cui al presente Accordo. Regione garantisce la corretta erogazione dei servizi di accesso ai dati e si impegna a verificare periodicamente che le informazioni siano acquisite dal sistema informativo "Fascicolo di Polizia locale" esclusivamente per le finalità dichiarate nell'Accordo. Regione assicura, altresì, che i dati non saranno divulgati, comunicati né ceduti a terzi, o riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge e che saranno cancellati decorso il termine stabilito per la *data retention*.
2. I dati trattati in applicazione del presente Accordo dovranno essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità stabilite dall'art. 33 della l.r. 6/2015.
3. L'Ente fruitore è titolare autonomo dei dati che confluiscono nel fascicolo ed è responsabile del rispetto e compliance delle disposizioni di cui al Regolamento 679/2016 anche per quanto riguarda l'informativa da rendere al soggetto cui i dati personali si riferiscono.
4. L'ente fruitore garantisce che l'accesso alle informazioni inserite nel Fascicolo sarà consentito esclusivamente ai soggetti designati quali responsabili o incaricati del trattamento dei dati, impartendo, ai sensi del Codice, precise e dettagliate istruzioni,

richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati, nonché al corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

5. L'ente fruitore si impegna a comunicare tempestivamente a Regione e ad ARIA qualsiasi incidente occorso che abbia impatto diretto o indiretto sulla sicurezza dei dati o sul sistema di autenticazione, nonché ogni modificazione tecnica e organizzativa interna che possa incidere sul contenuto del presente Accordo.
6. Le Parti si impegnano a che i dati non vengano divulgati, comunicati né ceduti a terzi, o riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge.

ART. 9 – Disposizioni finanziarie

1. Ciascuna delle Parti si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione dell'Accordo.
2. Sono a carico di Regione Lombardia le spese per la realizzazione delle tessere di riconoscimento per gli operatori di Polizia Locale, nel limite temporale indicato all'art. 6 del presente Accordo.

ART. 10 - Durata

1. L'Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione da parte di entrambe le parti, fino al 31 dicembre 2025.

ART. 11 - Clausola di recesso

1. La mancata ottemperanza ai vincoli di accesso ai dati ed il venir meno dei presupposti e dei requisiti di cui agli allegati al presente accordo costituiscono causa di recesso dalla stessa e di immediata sospensione dei servizi a seguito di formale comunicazione. Le Parti concordano che l'accordo trova inoltre immediata conclusione laddove vengano meno le finalità per le quali l'accesso ai dati è stato autorizzato.

ART. 12 – Pubblicazione dell'Accordo

1. Il presente Accordo è pubblicato sul BURL e sul portale di Regione Lombardia, nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo la struttura definita dal D.Lgs. 33/2013.

ART. 13 – Composizione dell'Accordo

1. L'Accordo si compone di 13 articoli e dei seguenti n. 8 allegati:
 - allegato A: "Fascicolo di Polizia locale" - descrizione sistema raccolta nominativi degli operatori assunti a tempo indeterminato e cessati dal servizio ai sensi dell'art. 33 l.r. 6/2015;
 - allegato B: "Fascicolo di Polizia locale" - descrizione sistema raccolta dati per stampa tessere di riconoscimento;
 - allegato 1: Modulo di adesione alla banca dati "Fascicolo di Polizia locale";
 - allegato 2: Figure organizzative previste dall'Accordo e loro recapiti di contatto;
 - allegato 3: Elenco del personale dell'ente fruitore incaricato ad accedere alla banca dati regionale;
 - allegato 4: Modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso, misure di sicurezza tecniche;
 - allegato 5: Disciplina del trattamento dei dati personali
 - allegato 6: Informativa relativa al trattamento dei dati personali

ALLEGATO A

“Fascicolo di Polizia locale” - Descrizione sistema raccolta nominativi degli operatori assunti a tempo indeterminato e cessati dal servizio ai sensi dell'art. 33 della l.r. 6/2015

1. Contesto

Il presente allegato descrive le caratteristiche delle informazioni previste per garantire la raccolta dei nominativi degli operatori assunti a tempo indeterminato e cessati dal servizio ai sensi dell'art. 33 della l.r. 6/2015.

La comunicazione dei dati, a cura dell'ente locale, avviene esclusivamente tramite la piattaforma regionale “Bandi on line” con le modalità di accesso ivi previste.

2. Caratteristiche della soluzione

Nella tabella che segue sono descritte le caratteristiche delle identità ivi indicate, così da chiarirne il significato nel contesto analizzato:

Tabella 1 – Entità di Business

Entità di Business	Descrizione
Servizio di PL	Ente al quale appartengono gli Operatori di Polizia Locale che operano sul territorio.
Operatore di PL	Operatore assunto e cessato presso un Servizio di Polizia Locale.

Il sistema supporta le seguenti attività:

Tabella 2 – Attività

Nome	Descrizione
Gestione Dati Servizio di PL	L'attività consiste nell'inserimento, tramite adeguata <i>form</i> di compilazione, dei dati di carattere generale relativi al Servizio di PL.
Gestione nominativi Agenti di PL	L'attività consiste nell'inserimento delle informazioni (nominativo e data assegnazione/cessazione) necessarie per l'adempimento dell'art. 33 della l.r. 6/2015.

2.1. Gestione Dati Servizio

I dati che devono essere indicati sono:

Dati del Servizio:

- Denominazione dell'Amministrazione di appartenenza
- Indirizzo completo della sede principale del Servizio di PL
- Recapito telefonico del Servizio di PL
- Recapito e-mail del Servizio di PL
- Recapito PEC del Servizio di PL

Dati del rappresentante legale:

- o Tipo Rappresentante legale: Sindaco, Presidente
- o Titolo dell'Autorità di competenza (descrizione estesa utilizzata all'interno della Tessera): Sindaco del comune, Presidente della Provincia, Presidente dell'Unione di Comuni..., (selezione da un elenco predefinito).

2.2. Gestione nominativo Agente di PL

Questa attività prevede l'inserimento delle informazioni minime relative a ciascun Operatore del Servizio di PL (Agente, Sottufficiale, Ufficiale).

I dati che devono essere indicati sono:

- Nome e Cognome
- Codice Fiscale
- Specializzazione (una o più scelte da un elenco di valori predefinito-facoltativo)
- Data assegnazione al Servizio
- Data di cessazione dal Servizio

ALLEGATO B**“Fascicolo di Polizia locale” - Descrizione sistema raccolta dati per stampa tessere di riconoscimento****1. Contesto**

L'articolo 5 del regolamento regionale 22 marzo 2019, n. 5 “Regolamento regionale concernente I criteri generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della Polizia locale in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6”, prevede, come meglio disciplinato nell'allegato C al regolamento medesimo, dimensioni, forme, colori e materiali delle tessere di riconoscimento per gli operatori di Polizia locale.

Il presente allegato:

- descrive le caratteristiche delle informazioni previste nella soluzione “Fascicolo di Polizia locale”, sistema realizzato da Regione Lombardia e destinato alla raccolta dati per la stampa delle tessere di riconoscimento del personale che opera presso i Comandi di Polizia Locale;
- dettaglia i requisiti informativi necessari per la produzione delle tessere.

2. Caratteristiche della soluzione

Nella tabella che segue vengono descritte le caratteristiche delle identità ivi indicate, così da chiarirne il significato nel contesto analizzato:

Tabella 1 – Entità di Business

Entità di Business	Descrizione
Servizio di PL	E' un Ente al quale appartengono gli Operatori di Polizia Locale che operano sul territorio.
Operatore di PL	E' l'operatore che appartiene ad un Servizio di Polizia Locale ed è identificato da una propria qualifica funzionale e da una qualifica giuridica.
Tessera di riconoscimento	E' il documento di identificazione assegnato a ciascun Operatore di Polizia Locale.

Il sistema supporta le seguenti attività:

Tabella 2 – Attività

Nome	Descrizione
Gestione Dati Servizio	L'attività consiste nell'inserimento, tramite adeguato <i>form</i> di compilazione, dei dati di carattere generale relativi al Servizio di PL.
Gestione Dati Agente di PL	L'attività consiste nell'inserimento delle informazioni relative a ciascun Operatore del Servizio di PL.
Richiesta Stampa Tessere	La completezza dei dati forniti consente di poter richiedere la stampa delle Tessere di riconoscimento.

2.1. Gestione Dati Servizio

I dati che devono essere indicati sono:

Dati del Servizio:

- Denominazione dell'Amministrazione di appartenenza
- Indirizzo completo della sede principale del Servizio di PL
- Recapito telefonico del Servizio di PL
- Recapito e-mail del Servizio di PL
- Recapito PEC del Servizio di PL
- Nome, stemma o logotipo dell'Amministrazione di appartenenza (Dimensioni massime: 530x106 pixel, Risoluzione: 300 dpi, sfondo trasparente)

Dati del rappresentante legale:

- o Tipo Rappresentante legale: Sindaco, Presidente;
- o Titolo dell'Autorità di competenza (descrizione estesa utilizzata all'interno della Tessera): Sindaco del comune, Presidente della Provincia, Presidente dell'Unione di Comuni..., (selezione da un elenco predefinito);
- o Firma scannerizzata dell'Autorità di competenza (Dimensioni massime: 530x94 pixel, Risoluzione: 300 dpi, sfondo trasparente).

2.2. Gestione Dati Agente di PL

Questa attività prevede l'inserimento delle informazioni relative a ciascun Operatore del Servizio di PL (Agente, Sottufficiale, Ufficiale).

I dati che devono essere indicati sono:

- Nome e Cognome
- Luogo e Data di nascita
- Codice Fiscale
- Numero di Matricola
- Qualifica Funzionale (scelta da un elenco di valori predefinito)
- Specializzazione (una o più scelte da un elenco di valori predefinito)
- Data di assegnazione al Servizio

- Qualifica di pubblica sicurezza (data e num. Provvedimento)
- Assegnazione dell'arma (data e num. Provvedimento)
- Foto: (Dimensione: 340x380 pixel, Risoluzione: 300 dpi, Proporzione: 9:10) sfondo bianco, senza cappello e con massima riconoscibilità dell'operatore

In base al valore selezionato il sistema determina automaticamente:

il colore della tessera da assegnare all'Operatore di PL e la qualifica funzionale da esporre sul fronte della tessera di riconoscimento:

- o *Tessera di colore verde / AGENTE*
- o *Tessera di colore azzurro / SOTTOUFFICIALE*
- o *Tessera di colore rosso / UFFICIALE*

la qualifica giuridica:

- o *Agente di Polizia Giudiziaria*
- o *Ufficiale di Polizia Giudiziaria.*

La qualifica di Pubblica Sicurezza (informazione da indicare con la modalità SI / NO):
se presente (SI):

- o *il sistema assume automaticamente la qualifica di "Agente di Pubblica Sicurezza"*
- o *deve essere compilata la Provincia dell'Autorità Prefettizia che l'ha rilasciata e il Numero e la Data del provvedimento.*

Assegnazione dell'arma (informazione da indicare con la modalità SI / NO):
se presente (SI):

- o *deve essere indicata l'Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione e il Numero e la Data del provvedimento.*

Qualora siano state indicate correttamente tutte le informazioni, il sistema registra che lo stato dei dati dell'Operatore di PL è "*Completo*".

Qualora sia stata indicata correttamente solo una parte delle informazioni, il sistema registra che lo stato dei dati dell'Operatore di PL è "*Incompleto*".

2.3. Richiesta Stampa Tessere

La stampa delle tessere può essere richiesta solo se lo stato dei dati del Servizio di PL è "*Completo*" e per gli operatori di cui i dati forniti risultano "*Completi*".

Allegato 1

**Modulo di adesione alla banca dati "Fascicolo di Polizia locale"
(esclusivamente attraverso Bandi on line)**

A Regione Lombardia

Direzione Generale ...

U.O. ...

Oggetto: **Domanda di autorizzazione all'accesso alla banca dati "Fascicolo di Polizia locale", oggetto dell'Accordo per la fruibilità dei dati tra PA**

L'Ente _____ con sede in _____
Codice Fiscale _____ indirizzo PEC _____
legalmente rappresentato da _____, in qualità di

visto l'Accordo sottoscritto in dataprot. n....per la fruibilità telematica della banca dati di Regione Lombardia e relativi allegati e valutati tutti gli adempimenti ivi previsti, **dichiara di aderire al seguente Accordo in tutti i suoi elementi e richiede** l'accesso ai dati in elenco di propria spettanza, contenuti nella seguente banca dati: **"Fascicolo di Polizia locale"**

La base normativa che legittima l'Ente a fornire i dati personali degli operatori di polizia locale, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, è rappresentata dall'art. 33, comma 3 della L.R. 6/2015.

In merito al presente adempimento dichiara di aver proceduto, in qualità di titolare autonomo, al rispetto della normativa privacy e di avere consegnato l'Informativa ai soggetti interessati.

Data e luogo

Firma e timbro del Legale Rappresentante

Allegato 2

Figure organizzative previste dall'Accordo e loro recapiti di contattoLe figure di riferimento per l'**ente fruitore** sono:**Responsabile dell'Accordo:**

Nominativo

Telefono

E mail

C.F.

Referente tecnico dell'esecuzione dell'Accordo:

Nominativo

Telefono

E mail

C.F.

Amministratore utenze e Supervisore:

Nominativo

Telefono

E mail

C.F.

Le figure di riferimento per **Regione Lombardia** sono:**Responsabile dell'Accordo:**

Nominativo

Telefono

E mail:

C.F.

Referente tecnico dell'esecuzione dell'Accordo:

Nominativo

Telefono

E mail:

C.F.

Amministratore di sistema utenze:

Nominativo
Telefono
E mail:
C.F.

Supervisore:

Nominativo
Telefono
E mail:
C.F.

Allegato 3

Elenco del personale dell'ente fruitore incaricato ad accedere alla banca dati regionale

Al fine della stipulazione dell'Accordo l'Ente fruitore dichiara che:

Il numero delle utenze che si prevede di abilitare è pari a:

Il personale autorizzato è il seguente:

Nominativo	Codice fiscale	Profilo d'accesso
		Legale Rappresentante
		Amministratore degli accessi
		Operatore (Incaricato)
		Operatore
		Operatore

Allegato 4

Modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso, misure di sicurezza tecniche.

Art. 1 – Modalità di fruizione della banca dati

1. L'accesso alla banca dati è fornito col seguente profilo di utilizzo orario:

- orario continuato 7x24

2. L'accesso alla banca dati avviene con le seguenti modalità:

- *Web-Application*

Art. 2 – Misure di sicurezza tecniche

Le misure sotto riportate rappresentano il riferimento alla *best practice* indirizzata dal provvedimento del Garante di ottobre 2022, suddivise in funzione del tipo di accesso prescelto.

Ulteriori misure, oltre a quelle qui elencate possono essere eventualmente introdotte al fine di meglio salvaguardare la sicurezza dei propri sistemi e dei dati trattati, dopo che siano stati individuati e valutati rischi particolari derivanti dalla rilevanza delle informazioni accedute, delle dimensioni della banca dati, del numero degli utenti, o del volume dei trasferimenti. A titolo esemplificativo:

- Modalità di accesso con *strong authentication*
- Sessione di lavoro corrente nella quale è assicurata la visualizzazione di data, ora, indirizzo di rete e anche le stesse informazioni relative all'ultima sessione effettuata con le stesse credenziali
- Verifica di accessi anomali mediante strumenti di *business intelligence*.

Analogamente, le misure di sicurezza per la protezione dei dati personali nello scambio fra PA possono trovare diversa applicazione e modulazione qualora, a seguito di analisi dei flussi in ottica *risk based*, siano emerse motivazioni documentate tali da giustificarlo.

a) Misure applicabili per accessi via web application

1. L'ente fruitore accede alla banca dati per mezzo di postazioni di lavoro connesse alla rete internet con precauzioni di sicurezza adeguate e gestite dall'ente in autonomia, rendendo quindi esente Regione da eventuali problemi di sicurezza rilevati sul *client*.
2. Regione Lombardia potrà assicurare l'implementazione di meccanismi volti ad impedire la possibilità di effettuare accessi contemporanei con le medesime credenziali da postazioni diverse.

Sono seguite specifiche procedure per la distribuzione sicura delle credenziali di autenticazione o, nei casi di utilizzo di forme di autenticazione forte, quali quelle che prevedono l'uso di *one-time password* o di certificati di autenticazione, dei dispositivi necessari per abilitarla.

Allegato 5

DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI CONNESSO ALL'OPERATIVITÀ DELL'ACCORDO CON GLI ENTI LOCALI PER L'ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO "FASCICOLO DI POLIZIA LOCALE", FINALIZZATO ALL'ESPLETAMENTO DI ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 6/2015 E AL R.R. 5/2019

Art. 1

Oggetto

1. Il presente documento – adottato ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, nonché degli articoli 2-ter e 2-sexies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” – specifica le finalità del trattamento, il compito di interesse pubblico e/o l'interesse pubblico rilevante perseguiti, i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili, nonché le misure appropriate e specifiche adottate per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato, nel contesto dell'operatività dell'Accordo con gli enti locali per l'accesso al sistema informativo “Fascicolo di polizia locale”, finalizzato all'espletamento di adempimenti di cui alla l.r. 6/2015 e al r.r. 5/2019 (d'ora in avanti Accordo).

Art. 2

Definizioni e disposizioni generali

1. Nell'interpretazione del presente documento si applicano le definizioni enunciate all'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679.
2. Il trattamento di dati personali considerato avviene nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è svolto in conformità alla vigente disciplina in materia di protezione dei dati, così come definita dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 3

Titolare del trattamento

1. Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia.

Art. 4

Finalità specifiche del trattamento dei dati

1. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, il titolare del trattamento adotta il processo in esame per le seguenti specifiche finalità:
 - a) acquisizione dei nominativi degli operatori di polizia locale assunti a tempo indeterminato, e loro cessazione dal servizio, per la tenuta degli elenchi di cui al comma 3 dell'art. 33 della l.r. 6/2015;
 - b) rilascio delle tessere regionali di cui al r.r. n. 5 del 2019 "Regolamento regionale concernente i criteri generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della Polizia locale in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6", il cui art. 5 e specificatamente il relativo allegato C, dettano disposizioni in merito alla "Tessera di riconoscimento personale", stabilendone dimensioni, forme, colori e materiali;
2. Le finalità considerate alle lettere a) e b) qualificano i connessi trattamenti come necessari per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9, comma 2, lett. g, Regolamento UE 2016/679, e 2-sexies, comma 2, lett. m) _ decreto legislativo 196/03.

Art. 5

Tipologie di dati trattati

1. Nel contesto dell'operatività dell'Accordo, e per il perseguimento delle finalità esaminate, sono trattati i seguenti dati: anagrafici, codice fiscale, qualifica funzionale e giuridica, numero di matricola, fotografia.
2. Le operazioni di trattamento sono svolte in conformità ai principi di pertinenza, non eccedenza e minimizzazione, in relazione alle finalità perseguite.

Art. 6

Fonti dei dati

1. I dati personali soggetti a trattamento sono acquisiti dal titolare per il tramite dell'Ente fruitore sottoscrittore dell'Accordo che assicura la preventiva informativa del soggetto interessato in merito alle finalità e alle modalità del trattamento, in conformità al disposto di cui all'art. 13, Regolamento UE 2016/679.

Art. 7**Operazioni di trattamento eseguibili**

1. Nel contesto dell'operatività del procedimento, oggetto del presente Allegato, i dati personali degli operatori sono esclusivamente trattati per la tenuta e aggiornamento del Fascicolo informativo e per la stampa delle tessere personali di riconoscimento.
2. I dati raccolti sono soggetti a comunicazione, consultazione, raccolta, conservazione.
3. I dati possono essere trattati con l'ausilio di strumenti elettronici.

Art. 8**Ambito di comunicazione dei dati**

1. I dati acquisiti sono comunicati esclusivamente al soggetto esterno nominato dal titolare responsabile del trattamento ai fini della stampa delle Tessere.

Art. 9**Sicurezza del trattamento**

1. Il titolare del trattamento adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti e le libertà degli interessati. In applicazione dei principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, sanciti dall'articolo 25 del Regolamento UE 2016/679, ed in ossequio ai criteri individuati al successivo articolo 32, le misure tecniche ed organizzative preposte alla salvaguardia dei diritti e delle libertà dell'interessato devono essere individuate tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto, e delle finalità del trattamento, così come del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti delle persone fisiche.
2. Valutate le peculiarità del trattamento in esame, allo scopo di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, idoneo a proteggere i dati – tanto nella fase statica di archiviazione e conservazione, quanto in quella dinamica connessa ai processi di elaborazione delle informazioni, e per il loro intero ciclo di vita – il titolare del trattamento è tenuto ad adottare le misure di sicurezza specificamente dettagliate nel disciplinare tecnico allegato al presente regolamento.

Art. 10**Soggetti autorizzati al trattamento dei dati**

1. Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del titolare, o di un responsabile da quest'ultimo incaricato, possono, nel contesto dell'operatività del procedimento di che trattasi accedere ai dati personali e sono adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del

trattamento e alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati.

2. I soggetti autorizzati al trattamento accedono ai dati secondo modalità operative e logiche di elaborazione strettamente pertinenti e non eccedenti i compiti a ciascuno di essi attribuiti.

Art. 11

Responsabili del trattamento

1. La Società ARIA S.p.A. è responsabile del trattamento per gli aspetti riconducibili alla manutenzione e gestione della piattaforma BANDI ON LINE/ EDMA. ARIA S.p.A. presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
2. La Società XXXX . è responsabile del trattamento per gli aspetti riconducibili alla stampa delle tessere...
3. I trattamenti affidati a responsabili del trattamento sono disciplinati da un contratto intercorrente tra il titolare e il responsabile, redatto in conformità ai criteri individuati all'art. 28, Regolamento UE 2016/679.

Art. 12

Informativa agli interessati

1. Il titolare del trattamento fornisce agli interessati, per il tramite degli Enti locali sottoscrittori dell'Accordo, idonea informativa sul trattamento dei dati personali, resa secondo le modalità previste ai sensi degli articoli 13 e 14, Regolamento UE 2016/679.
2. L'informativa è riportata anche sul sito web di Regione Lombardia. L'informativa dovrà essere compilata in sede di assunzione presso l'Ente locale sottoscrittore dell'Accordo.
3. Il titolare del trattamento garantisce agli interessati il pacifico e tempestivo esercizio dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 13

Periodo di conservazione dei dati

1. In ossequio ai principi di minimizzazione e non eccedenza del trattamento, i periodi di conservazione dei dati sono definiti secondo i seguenti criteri.

2. I dati personali degli operatori sono conservati nel fascicolo informativo per tutta la loro durata in servizio. Dalla data di comunicazione di cessazione dal servizio, pervenuta a Regione, il dato è cancellato entro 10 giorni.
3. Decorso il periodo di conservazione considerato, i dati non saranno più essere soggetti a ulteriori operazioni di trattamento e saranno cancellati o distrutti, mediante l'adozione di processi sicuri che garantiscano la definitiva inintelligibilità delle informazioni.

Art. 14

Violazioni dei dati personali

1. Il titolare del trattamento adotta specifiche soluzioni e procedure allo scopo di ridurre i rischi, e limitare le conseguenze, connessi ad eventuali ipotesi di violazioni dei dati. Tali procedure prevedono tempestive risposte nelle ipotesi di riscontrate violazioni, e includono la gestione dei processi di notificazione all'Autorità Garante e di comunicazione all'interessato.
2. In particolare, il titolare del trattamento è tenuto a notificare al Garante per la protezione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto, tutte le violazioni dei dati, con la sola eccezione di quelle che non presentano un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La notificazione deve essere eseguita secondo le modalità previste dall'articolo 33, Regolamento UE 2016/679 e, qualora non sia effettuata entro settantadue ore, è disposto che sia corredata degli specifici motivi che hanno causato il ritardo.
3. Qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento, in aggiunta alla notificazione prevista al punto che precede, è tenuto a comunicare la violazione, senza ingiustificato ritardo, e con un linguaggio semplice e chiaro, anche all'interessato, adoperandosi in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 34, Regolamento UE 2016/679.

Art. 15

Valutazione di impatto

1. Considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, nonché il particolare uso di nuove tecnologie connesso al processo in esame, il trattamento di dati personali in questa sede disciplinato è svolto dal titolare del trattamento previa conduzione di specifica valutazione di impatto sulla protezione dei dati, effettuata in conformità ai criteri definiti dall'articolo 35, Regolamento UE 2016/679.

Allegato 6



Regione Lombardia
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ex art. 13 e 14 GDPR

PER IL SERVIZIO

Sistema informativo “Fascicolo di Polizia Locale” e rilascio tessere di riconoscimento personale. Adempimenti di cui alla l.r. n. 6/2015 e al R.R. n. 5/2019

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

I Titolari del trattamento è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di implementare e aggiornare il Fascicolo informativo di polizia locale.	1- Articolo 6 del Regolamento UE 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” 2- Articolo 2 ter del d.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” 3- dall'art. 22, comma 3-bis della l.r. 6/2015 e dall'art. 5 reg.r. 5/2019) 4- Art.33 l.r. 6/2015	Dati anagrafici e codice fiscale

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

No Profilazione

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Conferimento Necessario

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

Il destinatario dei Suoi dati personali (Aria, Responsabile del trattamento) è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. In qualità di Responsabile del trattamento, appositamente nominato, fornisce al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati.

No Diffusione

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Singolo Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabile del trattamento la Società ARIA S.p.A., Via Taramelli 26, Milano

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

No Trasferimento al di fuori dello SEE

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati limitatamente alla durata dell'autorizzazione all'accesso al sistema informativo "Fascicolo di polizia locale" su incarico dell'ente locale di appartenenza. I dati saranno cancellati entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione a Regione, da parte dell'ente locale, di cessazione dal predetto incarico.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto alla limitazione (art. 18)**

Il Titolare del trattamento può essere contattato al seguente indirizzo:

sicurezza@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Regione Lombardia ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: marzo 2023